

Prevista un'autocertificazione. Critico **Mantovano**

L'Italia si appresta a mandare in pensione il visto turistico. Lo ha annunciato il ministro per la Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, all'assemblea del tavolo per l'immigrazione, dove ha annunciato che nell'ambito delle modifiche alla legge Bossi-Fini, è prevista una sorta di autocertificazione che sostituisce il permesso inferiore a tre mesi, quello che appunto riguarda il soggiorno turistico. A quanto si è appreso, si tratterà di una «dichiarazione di accesso» dello straniero. Una norma che recepisce una direttiva europea per la quale, visto il ritardo, il nostro Paese sta rischiando la procedura di infrazione. Invece che chiedere il visto, il turista al momento del suo arrivo in Italia consegnerà alla frontiera una dichiarazione con cui, appunto, segnala la sua presenza sul territorio italiano.

«Altro che recepimento di una direttiva Ue, al fine di evitare una procedura di infrazione! L'emendamento proposto dal Governo pone l'Italia direttamente fuori dall'Europa, perchè abolisce la nozione stessa di clandestinità, in spregio ai trattati che regolano la materia, a cominciare da quello di Schengen». Lo afferma in una nota il senatore di An, Alfredo Mantovano. «Già oggi gran parte degli extracomunitari irregolarmente presenti in Italia sono entrati in modo regolare col permesso di soggiorno turistico - dice Mantovano - salvo poi trattenersi indebitamente allo scadere dei tre mesi. Ma quanto meno si conosce la loro identità, poichè l'ingresso è avvenuto con un visto: se il visto viene sostituito da un'autocertificazione, non c'è nessuna possibilità di verifica della identità».

Addio visto d'ingresso «Così l'Italia fuori dall'Ue»

Nuovo Quotidiano
di Puglia del 31/1/07

pag. 4-5

anche in pres
altri finanziam

Cogli

800 90.4



Business F

ISTITUTO BANCARIO DEL

www.

Direzione Commerciale e Sede L

Filiale di Brindisi: Via F

Dal lunedì